

Codice A2002D

D.D. 13 maggio 2025, n. 134

**Legge Regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 - art. 4 "Sostegno straordinario alle fondazioni di partecipazione Museo delle antichità egizie e Torino Musei". Impegno di spesa di Euro 1.000.000,00, sul cap. 292602/2025.**



**ATTO DD 134/A2002D/2025**

**DEL 13/05/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO**

**A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

**OGGETTO:** Legge Regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 – art. 4 “Sostegno straordinario alle fondazioni di partecipazione Museo delle antichità egizie e Torino Musei”. Impegno di spesa di Euro 1.000.000,00, sul cap. 292602/2025.

Premesso che:

con la D.G.R. n. 32-151 del 21 luglio 2014, la Regione Piemonte, ha aderito in qualità di socio fondatore successivo alla Fondazione Torino Musei, costituitasi in data 22 luglio 2002 con atto a rogito notaio Antonio Maria Marocco – repertorio n. 139434 – atti n. 60448;

con la citata deliberazione n. 32-151 del 21 luglio 2014, la Giunta Regionale ha altresì altresì preso atto, condividendone le disposizioni ivi contenute, dello Statuto della Fondazione Torino Musei approvato dall’Assemblea Straordinaria dei Soci in data 3 ottobre 2013, con atto a rogito Notaio Valeria Insabella di Torino, repertorio n. 2001/1221, registrato a Torino il 10 ottobre 2013 al n. 10940, serie 1T;

la Fondazione, che non ha fini di lucro e non distribuisce utili, è un’istituzione al servizio della società, svolge attività di ricerca, di valorizzazione delle collezioni, di conservazione; garantisce l’apertura al pubblico, la fruibilità, l’accessibilità e l’inclusività dei Musei affidati alla sua gestione; persegue, secondo gli indirizzi e le linee di politica culturale assunte dai Fondatori, in coerenza e continuità con le funzioni storiche e le specifiche identità dei singoli musei affidati alla sua gestione, le finalità della conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni culturali ricevuti ed acquisiti a qualsiasi titolo;

l’art. 3, comma 2, lett. a) dello Statuto della Fondazione dispone che: *“il patrimonio disponibile è costituito: a) dai conferimenti in denaro o di beni mobili o immobili o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi statutari effettuati dai Fondatori”*;

con nota del 29/01/2025, prot. 839 del 30/01/2025, la Fondazione Torino Musei, richiamata la presentazione ai soci fondatori della sintesi finale del Piano strategico 2024-2026 del 3 novembre 2023 - sintetizzabile nella realizzazione di un Polo Culturale Civico – formulava istanza di

erogazione di fondi straordinari per un importo di euro 1.000.000,00, quale incremento del patrimonio netto da imputarsi a riserva.

Considerato che l'art. 4, comma 1, della L.R. n. 1 del 27/02/2025 (Legge di stabilità 2025) ha disposto che:

“Nell'ambito del piano strategico 2024-2026 elaborato dalla Fondazione Torino Musei, per l'esercizio 2025 è iscritto nella missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), programma 05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), titolo 2 (Spese in conto capitale), del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, uno stanziamento pari a euro 1.000.000,00, a titolo di incremento del patrimonio netto disponibile della Fondazione stessa”;

ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra rilevato e in attuazione dell'art. 4, comma 1, L.R. n. 1 del 27/02/2025, impegnare la somma complessiva di euro 1.000.000,00 sul cap. 292602 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, Missione 5, Programma 2, anno 2025 a favore della Fondazione Torino Musei.

In relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.05.2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- unica soluzione sul 2025.

La liquidazione dello stanziamento è subordinato all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 (“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”) convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

Dato atto che:

- la transazione elementare del predetto capitolo è rappresentata nell'Appendice contabile A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2025;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- è stata verificata la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura non ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m. i.

La Responsabile del Procedimento è la dirigente ad interim del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Barbara Debora Viola.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del

25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- " Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- " Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- " D.Lgs 14.03.2013 n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- " Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- " D.C.R. 372 - 18668 del 16 giugno 2004, "Partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Museo delle antichità egizie";
- " D.C.R. n. 190-42171 del 13/11/2012 "Modifiche allo Statuto della fondazione Museo delle antichità egizie di Torino" di cui alla citata deliberazione del Consiglio Regionale n. 372-18668 del 16/06/2004";
- " D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- " Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- " la legge Regionale del 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";
- " la legge regionale del 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- " la D.G.R. del 3 marzo 2025 n. 12-852 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2025-2027";
- " la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della

tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";

### **DETERMINA**

- di assegnare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.R. n. 1 del 27/02/2025, la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 sul capitolo 292602/2025, a favore della Fondazione Torino Musei (con sede in Via Magenta n. 31 – 10128 Torino, codice fiscale 97629700010, cod. benef. 40040), quale incremento del patrimonio netto della Fondazione da imputarsi a riserva, per il sostegno del piano strategico 2024-2026 della Fondazione medesima;

- di impegnare a favore della Fondazione Torino Musei la somma complessiva di euro 1.000.000,00 sul capitolo 292602 *“Fondo per interventi di partecipazione alla costituzione del patrimonio indisponibile, ovvero all'incremento del patrimonio disponibile di fondazioni, associazioni ed istituti che perseguono finalità culturali di particolare rilievo alle quali la regione partecipa (Art. 7 Lr 11/2018)”*, Missione 5, Programma 2, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di procedere alla liquidazione del suddetto importo in una unica soluzione ad esecutività della presente Determinazione, previa verifica della regolarità del Durc;

- di individuare quale Responsabile del Procedimento la dirigente *ad interim* del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura, Turismo, Sporte Commercio, Barbara Debora Viola.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26, comma 2, del decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 *“Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”*.

LA DIRIGENTE (A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale,  
musei e siti UNESCO)

Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola